

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO
Sezione Distaccata di Civita Castellana*Atto di citazione per dichiarazione di usucapione*

I Sigg.ri Fausto Rossi, Marina Rossi e Nazzarena Rossi - in proprio e nella qualità di unici eredi dei defunti Armando Rossi e Giuseppa Tomassetti - tutti residenti in Nepi ed elettivamente domiciliati in Roma Via Val d'Ala 28 presso lo studio dell'Avv. Alessia Dalle Mole e dell'Avv. Renzo Dalle Mole, che li assistono, difendono e rappresentano in virtù di procura posta in calce al presente atto PREMESSO CHE

1) Sin dal dicembre 1946 i defunti genitori degli odierni attori, Armando Rossi e Giuseppa Tomassetti, hanno occupato continuativamente ed in buona fede sino alla morte avvenuta rispettivamente il 27.8.1995 ed il 6.2.2008 l'unità immobiliare sita in Nepi, Via S. Vito 18 piano primo, composta di due vani ed identificata dalla visura catastale presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo al Foglio 12, Particella 606, Sub 2;

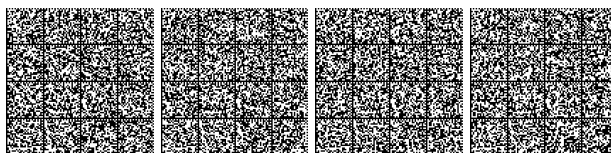
2) Gli odierni attori, fratelli tra loro, avendo ivi abitato sin dalla nascita, si sono sempre comportati sul bene suddetto con animus possidendi da esclusivi proprietari, ed hanno svolto a proprie spese, nel corso degli anni, vari lavori ed opere, apportando notevoli migliorie all'immobile;

3) Gli odierni attori, e prima di loro i defunti genitori degli stessi, hanno sopportato ogni onere relativo al suddetto immobile;

4) I fratelli Fausto Rossi, Marina Rossi e Nazzarena Rossi - in proprio e nella qualità di unici eredi dei defunti Armando Rossi e Giuseppa Tomassetti - essendo deceduto anche il quarto fratello Romano Rossi - hanno dunque esercitato sul bene in questione il possesso ininterrotto per quasi 63 anni, comportandosi da proprietari esclusivi dei beni stessi, investendovi denaro, impegno e lavoro, ed hanno pertanto legittimamente maturato l'usucapione (ordinaria) dell'immobile sito in Nepi, Via S. Vito 18 piano primo;

5) Dalla visura catastale eseguita presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo (doc. 1 in atti) il suddetto immobile risulta intestato, ciascuno per le rispettive quote a: 1) Martani Luigi; 2) Martani Armenia; 3) Martani Criseide detta Eclisa; 4) Martani Paolina; 5) Martani Salvatore; 6) Martani Vittoria; 7) Martani Vittorio; 8) Ruggeri Medoro; 9) Ruggeri Vincenza; 10) Tomassetti Marino, 11) Tomassetti Francesco; 12) Tomassetti Giuseppa; 13) Tomassetti Guerina; 14) Tomassetti Vincenzo.

6) Che tra i suddetti intestatari dell'immobile, alcuni risultano certamente deceduti (docc. in atti), né è stato possibile identificare l'esistenza in vita di eventuali eredi, né di conseguenza le generalità di questi; di altri si sono completamente perse le tracce nel corso dei lunghi anni; di altri ancora si disconoscono completamente le generalità nonostante le ricerche effettuate.



7) L'unico intestatario dell'immobile certamente tuttora in vita e di cui è stato possibile identificare le generalità, risulta essere Martani Salvatore (di cui al num. 5 della visura catastale in atti);

8) Gli unici eredi viventi ed identificati con certezza risultano essere Scatolini Antonio (marito della defunta Guerina Tomassetti di cui al num. 13 della visura catastale in atti) e Focaracci Anna (figlia di Vincenza Ruggeri di cui al num. 9 della visura catastale in atti);

9) Che nessuno dei suddetti, né peraltro nessun altro soggetto, ha mai dimostrato volontà o interesse a possedere l'immobile per cui vi è causa né con atti o comportamenti né avendone il possesso o il godimento, detenuti invece in esclusiva ed animo domini dagli odierni attori.

Tutto ciò premesso i Sigg.ri, Fausto Rossi, Marina Rossi e Nazzarena Rossi come sopra assistiti, rappresentati e difesi, CITANO

1) Martani Salvatore residente in Via del Carmine num. 14, 01036 Nepi (Vt);

2) Scatolini Antonio, residente in Via Francesco Cerroti num. 6 interno 10,

00135 Roma; 3) Anna Focaracci, residente in Via Trionfale 11486, Roma; 4)

Gli altri eventuali interessati non identificati nonostante ricerche, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., a comparire innanzi al Tribunale Civile di Viterbo Sezione distaccata di Civita Castellana, nei noti locali, all'udienza del 30.3.2010 ore di rito, davanti al Giudice che sarà designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc e che in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia per sentire accogliere le seguenti CONCLUSIONI

Piaccia all'Ecc.mo Tribunale adito dichiarare che gli esponenti hanno acquistato per usucapione la proprietà dell'unità immobiliare sita in Nepi, Via S. Vito 18 piano primo, composta di due vani ed identificata dalla visura catastale presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo al Foglio 12, Particella 606, Sub 2. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio.

AVV. RENZO DALLE MOLE

AVV. ALESSIA DALLE MOLE

